



## **Provincia dell'Aquila**

Settore Territorio ed Urbanistica  
Servizio Gestione Rifiuti e Tutela del Suolo

Alla Regione Abruzzo  
Dipartimento Territorio – Ambiente  
Servizio Valutazioni Ambientali  
*dpc002@pec.regione.abruzzo.it*

**E p.c.** Alla Ditta COMETAL S.r.l.  
*cometalrecuperi@pec.it*

**OGGETTO: Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA (VA), Codice Pratica 24/0256123 Progetto IMPIANTO DI MESSA IN RISERVA R13 E RECUPERO R4 DI ROTTAMI METALLICI - Richiedente COMETAL S.r.l.s Comune Aielli (AQ) – OSSERVAZIONI**

In riferimento alla nota di codesta Regione prot. n. 291565 del 15/07/2024, acquisita al protocollo di questa Amministrazione n. 0018067 del 18/07/2024 e relativa alla variante sostanziale comunicata dalla ditta COMETAL s.r.l.s., si formulano le osservazioni di seguito riportate.

Nello studio preliminare ambientale presentato dalla ditta, relativamente allo stato di progetto (pag. 24), si afferma che:

*“La Cometal s.r.l.s. intende passare da un regime autorizzativo semplificato ai sensi dell’art. 216 del D.Lgs. 152/2006 smi ad uno ordinario ai sensi dell’art. 208 del D.Lgs. 152/2006 smi.*

*In particolare, la Cometal Srl intende apportare le seguenti modifiche sostanziali:*

- *Introduzione di rifiuti pericolosi da destinare alla sola Messa in Riserva (R13) per una capacità istantanea di stoccaggio inferiore a 50 t;*
- *Riorganizzazione del layout e dei quantitativi dei rifiuti non pericolosi gestiti nell’impianto;*



- *Riorganizzazione del sistema di gestione delle acque meteoriche di dilavamento del piazzale attraverso le seguenti variazioni:*
  - *Riposizionamento dell'impianto di trattamento delle acque di prima pioggia,*
  - *Scarico delle acque di prima pioggia trattate e delle acque di seconda pioggia nel corpo idrico "Fosso senza nome".*

**Si precisa, pertanto, che rimarranno invariate tutte le procedure di gestione dei rifiuti descritte nello stato autorizzato, compresi i requisiti di cessazione di qualifica dei rifiuti.**

*Relativamente alla potenzialità complessiva dell'impianto, questa diventerà di 26'330 t/anno. Varieranno anche le capacità istantanee di stoccaggio delle aree, che saranno rimodulate sulla base dei nuovi raggruppamenti dei rifiuti ed il quantitativo di rifiuti da avviare alle operazioni di recupero R4."*

In merito a quanto su riportato, si precisa che l'iscrizione al RIP/142/AQ/2022 di cui la ditta è titolare, prevede l'operazione di recupero R4 per le sole attività indicate ai punti 3.1.3 lett. c) e 3.2.3 lett. c) del sub allegato 1 dell'allegato 1 al D.M 05/02/98:

- **3.1.3 c):** messa in riserva [R13] per la produzione di materia prima secondaria per l'industria metallurgica mediante selezione, eventuale trattamento a secco o ad umido per l'eliminazione di materiali e/o sostanze estranee in conformità alle caratteristiche previste dal D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i.[R4];
- **3.2.3 c):** messa in riserva [R13] per la produzione di materia prima secondaria per l'industria metallurgica mediante selezione, eventuale trattamento a secco o ad umido per l'eliminazione di materiali e/o sostanze estranee in conformità alle caratteristiche previste dal D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i.[R4].

La ditta, nel formalizzare la comunicazione che ha dato luogo alla citata iscrizione al RIP, ha dichiarato che:

*l'attività di messa in riserva (R 13) e riciclo/recupero dei metalli e dei composti metallici (R4) riguarderà unicamente le tipologie di rifiuti 3.1 e 3.2. Per tale operazione di recupero la Ditta implementerà un adeguato sistema aziendale in conformità alle nuove disposizioni comunitarie e adotterà:*

➤ *il Regolamento UE 333/2011 del 31.03.2011 recante i criteri che determinano quando i rottami di ferro, acciaio e alluminio cessano di essere considerati rifiuti;*



➤ *il Regolamento UE 715/2013 del 25.06.2013 riguardante la cessazione della qualifica di rifiuti per i rottami di rame e sue leghe;*

➤ *il D.M. 05.02.1998 e s.m.i. per altri metalli non ferrosi esclusi alluminio e rame.*

Confrontando lo stato attuale con lo stato di progetto, nello specifico le attività riportate a pag. 18 con le attività riportate a pag. 25 del citato studio preliminare ambientale, risultano evidenti modifiche sostanziali anche per l'attività di recupero R4, in quanto le attività di progetto prevedono l'introduzione di nuovi codici EER [160122], [160106] e [160118], non indicati dal D.M. 05/02/98 per la specifica attività di recupero rifiuti R4 di **“produzione di materia prima secondaria per l'industria metallurgica”**.

L'attività di recupero rifiuti R4 proposta dalla ditta anche per rifiuti non previsti dal D.M. 05/02/1998, non meglio descritta nello studio preliminare ambientale, dovrà, pertanto, essere esplicitata e valutata ai sensi di quanto disposto dall'art. 208 e dal comma 2 dell'art. 184-ter del D.Lgs. 152/2006.

Distinti saluti

L'Istruttore tecnico  
*Ing. Elisa Antonelli*

Il Dirigente  
*Ing. Andrea De Simone*